

N.

62269



REPUBBLICA ITALIANA
 MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
 DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "TARZAN E I TRAFFICANTI DI ARMI" (PERILS OF CHARITY JONES)

Metraggio dichiarato 2.500

2480

Metraggio accertato

Marca: NATIONAL GENERAL TELEVISION DI-
 STRIBUTION INC. NEW YORK

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: RON ELY - MANUEL PADILLA - REGIA ALEX NICOL

Miss Charity Jones è una missionaria americana che si è stabilita in Uganda per insegnare al popolo la civiltà. Avendo casualmente incontrato Tarzan in compagnia di Jai, decide di farsi affidare dal commissario di polizia il ragazzo che porterà alla missione di Timku malgrado le proteste di Tarzan. Il commissario affida il ragazzo a Miss Jones i quali si imbarcano su un battello, ma durante la navigazione il macchinista, d'accordo con Pedro, trafficante di armi, cerca di far esplodere il battello. Miss Jones e Jai sono però rimasti sul battello e riescono a manovrarlo per un buon tratto, quando per un errore di manovra, questo va ad incagliarsi. Scesi a terra, vengono catturati dai waziri e trascinati al villaggio per essere sacrificati. I waziri intrecciano una fantasia per solennizzare il prossimo sacrificio, ma nel frattempo Jai libera Miss Jones la quale viene subito ripresa. Un indigeno, Chata, decide di spolarla; nel frattempo Pedro ed i suoi uomini sono alla ricerca di Miss Jones per sapere dove è il battello e avendo udito anch'essi, oltre Tarzan, il messaggio del waziri, li attaccano massacrandoli. Tarzan, ferito, riesce però a portar via Jai e Miss Jones trovando rifugio nella giungla. Jai, però, viene di nuovo catturato dagli uomini di Pedro che li inseguono da vicino, il ragazzo guida Pedro e gli altri alla nave, mentre Tarzan chiede aiuto ai waziri superstiti per salvare Jai. Jai viene liberato da Tarzan mentre Pedro, che aveva preso in ostaggio Miss Jones, viene ucciso e Miss Jones liberata.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 1 APR. 1973 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

19 APR. 1973

Roma,

PER COPIA CONFORME
 IL DIRETTORE DI DIVISIONE
 (Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

F.to Speranza